



Martedì 08/07/2025

Integrazione salariale per sospensione o riduzione attività lavorativa in caso di caldo eccessivo: indicazioni Inps

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Nel Messaggio n 2130 del 3 luglio l'Inps, in considerazione dell'incidenza che le condizioni climatiche attuali di caldo estremo hanno sullo svolgimento delle attività lavorative e sull'eventuale sospensione o riduzione delle stesse, fornisce importanti indicazioni sulle modalità con cui richiedere le prestazioni di integrazione salariale e ai criteri per la corretta valutazione delle domande.

Le indicazioni si rivolgono:

- ai datori di lavoro che possono richiedere il trattamento ordinario di integrazione salariale (CIGO);
- ai datori di lavoro che possono richiedere l'assegno di integrazione salariale al Fondo di integrazione salariale (FIS) o ai Fondi di solidarietà bilaterali.

In caso di sospensione lavorativa disposta da un'ordinanza della pubblica autorità, chiarisce l'Istituto, è possibile effettuare la richiesta utilizzando la causale "sospensione o riduzione dell'attività per ordine di pubblica autorità per cause non imputabili all'impresa o ai lavoratori". In tale caso, i datori di lavoro devono soltanto indicare nella relazione tecnica presente in domanda o allegata alla stessa gli estremi dell'ordinanza che ha disposto la sospensione o la riduzione delle attività lavorative, senza la necessità di doverla allegare.

Maggiori dettagli nel Messaggio Inps.

<https://www.inps.it>